

# Rassegna del 11/05/2021

---

Tirreno Pisa-Pontedera	Giovane suicida, medico sotto processo	Barghigiani Pietro	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Calcinaia tra i comuni toscani più virtuosi per la differenziata	...	3
Nazione Pisa-Pontedera	Venti anni di scavi, l'archeologia spiegata a tutti	...	5

# Giovane suicida, medico sotto processo

Accusa di omicidio colposo e falso: firmò l'idoneità per il porto d'armi al paziente che poi si tolse la vita sparandosi

**Al dottore viene contestato l'aver ignorato i sintomi della depressione**

**Pietro Barghigiani**

PONTERA. Una storia di dolore prima che giudiziaria. Non può che esserlo quando il invitato di pietra di un processo è una vittima declinata in più forme. Prima della depressione, poi di un colpo di fucile.

Non aveva neanche trent'anni e nel gennaio 2017 si tolse la vita, il protagonista assente di un caso, delicato per epilogo e presunte responsabilità, approdato in aula davanti al giudice **Beatrice Dani** (pm **Lydia Pagnini**). Era sua la mano che premette il grilletto una domenica sera di fine gennaio, ma chi aveva permesso all'aspirante suicida di avere l'arma ora viene accusato di omicidio colposo e «falso ideologico in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità».

Era il medico di famiglia

del giovane che non doveva maneggiare pistole o fucili. **Domenico Braccini**, 68 anni, bientinese, da fine febbraio non più convenzionato con l'Asl come medico di base.

L'udienza è stata rinviata al febbraio 2022. Come tutti i processi in cui viene contestata una colpa medica o una negligenza nell'attività di valutazione sanitaria, un ruolo centrale lo avranno le consulenze.

L'imputato aveva rilasciato un certificato sullo stato di salute psicofisico del paziente, uno delle centinaia di mutuatati in carico al dottore tra Bientina, Buti, Calcinaia e Santa Maria a Monte.

Con quel documento il medico aveva formalizzato, ma non accertato secondo l'ipotesi della Procura, l'idoneità di chi si era presentato nel suo studio per avere il porto d'armi. Nel documento veniva attestato che il giovane non faceva uso di droghe, né era incline all'abuso di alcol. E, soprattutto, non c'erano ombre a livello psicofisico. Nessuna patologia, insomma, che potesse mettere a re-

pentaglio la sicurezza sua e quella degli altri. Quel porto d'armi aveva consentito al giovane di potersi muovere con un'arma da caccia. Un passatempo che la malattia aveva poi trasformato nello strumento con cui aveva messo in pratica un gesto senza appello. Uno strazio per i genitori che ora sono parti civili nel processo contro il medico di famiglia. Era lui, nella rappresentazione dell'accusa, a dover cogliere i segnali di una depressione con diagnosi di bipolarismo poi sfociata in un suicidio. E anche se al momento di firmare il certificato di idoneità psicofisica per il porto d'armi il paziente fosse stato privo di ombre, il dottore aveva comunque la facoltà di richiedere ulteriori visite di approfondimento. Non è successo. È accaduto che il male di vivere ha preso in ostaggio il presente del giovane che con un colpo di fucile liquidò i suoi tormenti. Lasciando i genitori nel dolore eterno e chi gli aveva consentito di girare con un'arma a difendersi in Tribunale dall'accusa di omicidio colposo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un medico è a giudizio per un certificato di idoneità al porto d'armi; a destra il Tribunale di Pisa

RICEVERÀ UN PREMIO DI 20MILA EURO DA DESTINARE A PROGETTI AMBIENTALI

# Calcinaia tra i comuni toscani più virtuosi per la differenziata

**CALCINAIA.** Una raccolta che dà i suoi frutti e benché la stagione possa far pensare a qualcosa di fresco da assaporare, in questo caso stiamo parlando di un altro prestigiosissimo riconoscimento in campo ambientale. L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nello specifico Ato (Ambito territoriale ottimale) "Toscana Costa" ha stilato una classifica dei comuni che si sono contraddistinti per i migliori risultati nella raccolta differenziata nell'anno precedente, in termini assoluti e di differenziale, tenuto conto anche di aspetti di tipo qualitativo. Ancora una volta Calcinaia è ben posizionata in questo virtuoso elenco, precisamente al secondo posto e figura anche nella cinquina di quei comuni che otterranno un premio in denaro per aver conseguito questo risultato. Insieme a Coreglia Antelminelli, Mulazzo, Capannori e Montignoso, Calcinaia riceverà ben 20mila euro dall'Ato da investire in nuovi progetti ambientali seguendo le linee tracciate

dall'autorità di Ambito territoriale.

L'amministrazione comunicherà a breve dove verranno investite queste ulteriori risorse, ottenute grazie a una lungimirante visione di politiche ambientali condivise con i cittadini. «Il raggiungimento di questo prezioso riconoscimento, assegnato dopo il monitoraggio e un'attenta verifica dei dati da parte dell'Autorità – dice il sindaco, **Cristiano Alderigi** – non può che confortarci. Si tratta di un risultato significativo che gratifica l'impegno portato avanti in questi anni dall'amministrazione e che non sarebbe stato possibile raggiungere senza una proficua collaborazione dei cittadini. Una maggiore consapevolezza da parte di ognuno di noi nell'uso di semplici ma fondamentali pratiche quotidiane ha permesso un evidente salto di qualità. Adesso dobbiamo continuare su questa strada nell'interesse di tutta la collettività e con la consapevolezza che si può sempre migliorare».

— © RIPRODUZIONE RISERVATA



## Alla riscoperta del passato

# Venti anni di scavi, l'archeologia spiegata a tutti

Prosegue il ciclo "Appuntamento con la storia". Oggi è il turno di Christian Ristori

CALCINAIA

**Torna puntualmente** all'ora del tè l'«Appuntamento con la Storia», un modo per scoprire online, collegandosi su Facebook, i segreti del territorio. In questo caso le curiosità da approfondire saranno quelle che si trovano nel sottosuolo che solo proventi «Indiana Jones» sono stati capaci di far riaffiorare dalla patina del tempo. A parlare a tutti gli interessati di questi importanti ritrovamenti sarà un vero archeologo, vale a dire Antonio Alberti, direttore del museo della ceramica Coccapani di Calcinaia che, oggi alle 17, affronterà con dovizia di particolari l'argomento. Dopo l'introduzione a cura del nuovo assessore alla Cultura, Christian Ristori, si parlerà in-



fatti di «Vent'anni di ricerca archeologica a Calcinaia (2000-2020)», dei lavori di scavi che hanno interessato il territorio comunale e dei reperti che sono stati recuperati. Quello dell'archeologia è senza ombra di dubbio un mondo affascinante in cui la ricerca di tracce del passato si sposa con la curiosità e può portare a offrirci letture più veritiere di avvenimenti che pensavamo sepolti sotto il velo

dell'oblio e del tempo. L'appuntamento con la storia sarà trasmesso come sempre in diretta streaming sulla pagina Facebook del Comune di Calcinaia e sul profilo Facebook del museo della ceramica Coccapani. Il cartellone degli «Appuntamenti con la storia» si concluderà giovedì 3 giugno con un incontro che, salvo imprevisti, dovrebbe svolgersi in presenza e introdurrà all'attività della Società Storica Pisana.

